LE PIETRE DI ICA

Una truffa o una grande scoperta destinata a riscrivere la storia del mondo?

Un'operazione chirurgica

Il dottor Javier Cabrera Darquea è un grande scienziato ed un famoso archeologo o un emerito truffatore?

A seguito dello straripamento del rio Ica lungo il deserto di Ocucaje, nel 1960, in un luogo che il dottor Darquea non ha mai voluto rivelare, vennero in superficie un incredibile numero di pietre (circa 20.000) recanti stranissime incisioni.

Questi disegni hanno aperto grandi interrogativi ed interminabili discussioni. Addirittura, se le pietre fossero autentiche, potrebbero far riscrivere la storia dell'umanità.

D'altra parte, secondo la scienza ufficiale, le pietre di Ica sono parte di una truffa e non meritano di essere prese in considerazione. Dal punto di vista geologico, esse sono delle andesiti (rocce vulcaniche) carbonizzate che risalgono al periodo del Mesozoico (da 230 milioni a 65 milioni di anni fa).

Su questo dato di fatto non ci sono dubbi.

Il problema è, invece, tutto nella domanda:"Quando sono state fatte le incisioni?"

Gli scettici le fanno risalire a pochi decenni fa; per gli altri sono vecchie di almeno 12.000 anni. Ma cosa rappresentano i disegni su questi famosi sassi?

Un astronomo con il suo cannocchiale

Qui sta il bello!

Su ogni pietra ci sono (state bene attenti!!) incisioni che raffigurano uomini insieme ad animali che sembrano dinosauri, operazioni chirurgiche al cuore e al cervello, velivoli spaziali, telescopi, mappe della terra e delle stelle. Gli scettici - e la scienza ufficiale - affermano che le incisioni sono state fatte dai contadini del luogo, per raggranellare qualche soldo dai turisti, e che alcuni avrebbero anche confessato.

Un uomo in lotta con uno pterodattilo

Altri ribattono che non è possibile che pochi contadini rozzi ed ignoranti possano aver realizzato un così gran numero di reperti, per di più, con mappe spaziali e terrestri esatte al millimetro. Gli individui raffigurati sulle pietre di Ica sono di piccola statura con la testa, gli occhi e le mani assai grandi rispetto al corpo, mentre il mento è piccolo e schiacciato. Secondo il dottor Cabrera, che giura sull'autenticità della sua scoperta, la razza degli esseri raffigurati sulle pietre di Ica sarebbe all'origine delle leggende e alle favole di tutto il mondo. Secondo questa affascinante teoria, gli gnomi e i folletti sarebbero quindi venuti dallo spazio.

Animali preistorici

Antonello Cerruti